



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 43 DEL 28 MAGGIO 2021

OGGETTO: Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite nella Regione Veneto per l'anno 2021. Decreto Ministeriale n. 32442 del 31 maggio 2000.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente atto approva le misure di contenimento della flavescenza dorata della vite nel territorio regionale per l'anno 2021, come previsto dall'art. 5 comma 2 e dall'art. 7 del DM del 31 maggio 2000.

IL DIRETTORE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

Visto il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 19 “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n.117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625” che all'art 6 stabilisce le competenze dei Servizi Fitosanitari Regionali;

Visto il Decreto 31 maggio 2000 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, recante “Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite”;

CONSIDERATO che il citato Decreto ministeriale di lotta obbligatoria demanda ai Servizi fitosanitari regionali la delimitazione delle diverse zone di intervento e l'individuazione delle relative misure fitosanitarie;

Visti i Reg. Ue 2016/2031 e 2019/2072 che fissano le condizioni per la circolazione in ambito comunitario dei materiali di moltiplicazione della vite, tra le quali anche l'applicazione di trattamenti appropriati per contrastare i vettori di flavescenza dorata;

Considerato il pericolo derivante dalla diffusione della flavescenza dorata della vite per le produzioni viticole e per il vivaismo viticolo regionale;

Visti i risultati dell'attività di monitoraggio per accertare la presenza di flavescenza dorata e del suo vettore *Scaphoideus titanus* nei vigneti del Veneto dal 1992 al 2020;

Considerato che i dati raccolti sulla diffusione di flavescenza dorata e del suo vettore nel corso del 2020 indicano una significativa presenza negli areali viticoli della provincia di Treviso e di Vicenza, in quelli delle DOC “Lison – Pramaggiore” e “Piave” in provincia di Venezia e in quelli delle DOC “Soave”, “Durello” e “Arcole” in provincia di Verona, confermata anche dalle comunicazioni ricevute dalle realtà associative e produttive presenti in queste zone;

Considerato che la flavescenza dorata tende ad aumentare la propria presenza in zone viticole dove non vengono eseguiti interventi specifici di controllo del vettore;

Ritenuto pertanto di adottare specifiche misure fitosanitarie volte al contenimento della flavescenza dorata della vite, in particolare attraverso un'azione di contrasto della cicalina *Scaphoideus titanus*, come previsto dall'art. 5 comma 2 e dall'art. 7 del DM 31 maggio 2000;

DECRETA

1. Di approvare le seguenti misure di contenimento della cicalina vettrice *Scaphoideus titanus* per tutti i proprietari e/o conduttori di vigneti, sin dal primo anno di impianto:
 - a. Nell'intero territorio delle province di Treviso e di Vicenza, nelle aree DOC "Lison – Pramaggiore" e "Piave" in provincia di Venezia, nelle aree DOC "Soave", "Durello" e "Arcole" in provincia di Verona:
 - obbligo di un intervento insetticida negli impianti coltivati con metodo convenzionale/integrato, nel periodo in cui sono presenti le forme giovanili di quarta/quinta età della cicalina;
 - obbligo di due interventi insetticidi nei vigneti coltivati con metodo biologico, di cui al Reg. CE 834/2007, nel periodo in cui sono presenti le forme giovanili di terza/quarta età della cicalina, a distanza di 7-10 giorni l'uno dall'altro.
 - b. Negli altri territori viticoli, laddove sia accertata la presenza di *Scaphoideus titanus* e di piante con sintomi ascrivibili alla flavescenza dorata:
 - obbligo degli interventi insetticidi di cui al punto a., secondo la casistica specificata.
2. Di approvare le seguenti misure di contenimento della cicalina vettrice *Scaphoideus titanus* per tutti i vivaisti viticoli operanti sul territorio regionale:
 - c. - obbligo di tre interventi insetticidi nei campi di Pianta Madre Marze (PMM), Pianta Madre Portainnesti (PMP) e nei barbatellai:
 - il primo diretto sulle forme giovanili dalla prima alla quarta età (indicativamente verso la metà di giugno);
 - il secondo diretto sulle prime popolazioni di adulti (indicativamente entro la prima decade di luglio);
 - il terzo diretto sul picco della popolazione degli adulti (indicativamente verso metà-fine agosto).
3. I prodotti insetticidi da impiegare per il contenimento delle popolazioni di *Scaphoideus titanus* devono essere registrati per l'uso specifico contro la cicalina vettore di Flavescenza dorata o, più in generale, contro le cicaline della vite.
4. I trattamenti specificati ai punti 2 e 3 dovranno essere effettuati in osservanza alle indicazioni specifiche riportate nei bollettini settimanali di difesa integrata della vite pubblicati dal U.O Fitosanitario.
5. E' vietato eseguire trattamenti con prodotti tossici o con restrizioni d'uso per le api, qualora il coticco erboso sottostante il vigneto sia in fioritura. Questa tipologia di prodotti è ammessa solo successivamente allo sfalcio e alla sua completa essiccazione (L.R. n. 41 del 06/12/2017, art. 9, comma 4).
6. In tutto il territorio regionale ogni proprietario e/o conduttore di piante di vite è obbligato, durante la stagione primaverile-estiva, a rimuovere la vegetazione o a capitozzare le piante con sintomi riconducibili a Flavescenza dorata, e ad estirparne le ceppaie entro la successiva stagione invernale.
7. L'UO Fitosanitario si riserva la facoltà di adottare delle ulteriori misure, riguardanti anche interi appezzamenti, laddove esistano delle situazioni particolarmente a rischio di diffusione della Flavescenza dorata.

8. L'inosservanza delle misure di contenimento è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 a 6.000,00 euro, ai sensi dell'art. 55 comma 15, del D. Lgs. 2 febbraio 2021 n.19 ;
9. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.



Dott. Giovanni Zanini

